

ABRUZZO, MOLISE E PUGLIA DI TRANSUMANZA 'TRATTURO MAGNO', TRADIZIONE MAI PERDUTA

4 Ottobre 2013



CHIETI - Una via verde lunga 244 chilometri, un collegamento storico tra l'Abruzzo e la Puglia. È il Tratturo Magno: un viaggio nei luoghi e nella storia ne ripercorre usi e tradizioni. L'obiettivo è un riutilizzo in chiave moderna dei tratturi, senza dimenticare perché sono nati: la transumanza, il viaggio delle greggi di pecore dall'aquilano fino alle coste pugliesi per superare il freddo dell'inverno.

L'iniziativa rientra nel progetto 'Le Vie dei Tratturi' che ha avuto il suo prologo il 2 ottobre scorso a Chieti, presso la sede della Camera di Commercio, con un convegno che ha permesso di fare il punto della situazione sui percorsi di tutela e di valorizzazione del sistema tratturale abruzzese, molisano e pugliese. Un progetto che, partendo dalla tradizione abruzzese, vuole rappresentare anche una possibilità di occupazione per il futuro, in particolare nella gastronomia: dal cibo dei pastori e della transumanza nascono anche piatti diventati il simbolo della regione, come gli arrosticini, lo street-food d'Abruzzo o i pregiati pecorini.

Il percorso del Tratturo Magno viene affrontato dall'associazione *Tracturo 3000* che sta viaggiando lungo le tappe dell'antica via verde, un itinerario, che tocca diversi centri dell'Abruzzo. Vengono inoltre affrontati i temi legati al mondo della pastorizia: dai documenti storici, come quelli messi a disposizione dall'Archivio di Stato di Chieti, alle ricostruzioni cinematografiche, come il documentario 'Le Transumanze d'Europa' realizzato dai registi Anna Cavasinni e Fabrizio Franceschelli dell'Associazione Territori Link.

Il programma completo degli eventi su www.leviedeittratturi.com

